

3

Ore 17.00

GIUNTA COMUNALE DEL 14/2/2018

ENTRA
Assessore

PAVESI

AMMINISTRATORE

PROPOSTA n. _____ del _____

OGGETTO: PROPOSTA DI INTERRUZIONE (O SOSPENSIONE)
DELL'AGGIORNAMENTO DELLE TARIFFE DELLE
CONCESSIONI CIMITERIALI IN BASE ALLE VARIAZIO
NI DELL'INDICE NAZIONALE ISTAT DEI PREZZI
AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI E
IMPIEGATI.

L'ASSESSORE COMPETENTE

IL RESPONSABILE PROPONENTE

ESITO:

Ve bene sospensioni
e TARIFFE



COMUNE DI GUASTALLA
Provincia di Reggio Emilia

Piazza Mazzini, 1
42016 GUASTALLA
Tel. (0522) 839711
Fax (0522) 824834
C.F. e P.IVA 00439260357

Guastalla, 10/12/2018

ALLA GIUNTA COMUNALE
SEDE

Oggetto: Proposta di interruzione (o sospensione) dell'aggiornamento delle tariffe delle concessioni cimiteriali in base alle variazioni dell'indice nazionale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Sottopongo alla Giunta Comunale le seguenti valutazioni sorte dall'analisi dell'evoluzione delle tariffe delle concessioni cimiteriali negli ultimi 8 anni.

Con le deliberazioni di G.C. n.125 del 24/09/2003, n.140 del 16/10/2003, n.39 del 19/04/2006, n.109 del 04/10/2006, n.68 del 24/06/2010 sono state determinate le tariffe delle concessioni cimiteriali secondo la tipologia di sepoltura, disponendo, altresì, che dette tariffe venissero annualmente aggiornate in base alle variazioni dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertati dall'ISTAT e intervenute nell'anno precedente, in merito alle quali il riferimento sarebbe stato al mese di dicembre.

In applicazione ai disposti delle deliberazioni sopra indicate la prima rivalutazione è stata applicata a decorrere dal 22/03/2010, tenendo anche in considerazione gli indici degli anni precedenti retrocedendo fino alla data della deliberazione della tariffa della tipologia di sepoltura in esame; negli anni seguenti, fino al 2018, l'aggiornamento è stato eseguito a regime.

Dall'analisi dell'andamento si nota un aumento costante delle tariffe delle concessioni cimiteriali, ad eccezione dell'anno 2014 (-0,1 %) e dell'anno 2015 (0,00 %) che, a partire dall'anno 2003 ha comportato l'aumento delle tariffe delle sepolture cimiteriali (prendendo naturalmente a riferimento le tipologie di sepolture esistenti a quella data) del 22,00 % circa (aumento del 16,24 % per le sepolture costruite a San Rocco nel 2006 e 8,67 % per le ultime sepolture costruite a San Girolamo nel 2010).

Considerata la situazione economica in cui versa il Paese e tenuto conto delle consistenti entrate da concessioni cimiteriali degli ultimi esercizi finanziari date da tariffe cimiteriali già di una certa rilevanza, ma non perdendo di vista l'importante dato relativo ai disinteressi delle famiglie alla scadenza delle sepolture cimiteriali (circa il 18 % delle pratiche trattate annualmente), mi permetto quindi di proporre a codesta Giunta, di valutare l'opportunità di **interrompere o quantomeno sospendere** già dal prossimo 2019 l'aggiornamento annuale delle tariffe di che trattasi da farsi sulla base dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertati dall'ISTAT e intervenute nell'anno precedente con riferimento al mese di dicembre.

Per fornirvi ulteriori dettagli per la valutazione della proposta che vi espongo, riporto di seguito la tabella dell'indice a riferimento per l'anno 2018, sulla base dell'ultimo aggiornamento disponibile:

Anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
2018	0,9	0,5	0,7	0,4	0,9	1,2	1,5	1,5	1,3	1,5		

e allego prospetto riepilogativo delle indicizzazioni calcolate sulle singole tariffe a partire dal 2003.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti e in attesa di riscontro porgo cordiali saluti.



Il Responsabile del Settore Demografico

Simona Moscatti